

## Impatto della pulizia

Le foglie della Posidonia, che comunemente chiamiamo alghe, sono come le foglie secche in un bosco... naturali.

La pulizia delle spiagge andrebbe sempre effettuata manualmente o con mezzi leggeri.



Il materiale rimosso dai grandi mezzi meccanici è costituito per il 75% da sabbia: è un po' come buttare la spiaggia in discarica.



## PROGETTO PILOTA PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE



Illustrazione: GIOMO 2008 - Grafica: Dario Malore - Stampa: Tipografia Sojuz

**CONSORZIO DI GESTIONE**  
AREA MARINA PROTETTA TAVOLARA PUNTA CODA CAVALLO  
VIA DANTE 1, 07026 OLBIA

0789 203013 FAX 204514 [WWW.AMPTAVOLARA.IT](http://WWW.AMPTAVOLARA.IT) [INFO@AMPTAVOLARA.IT](mailto:INFO@AMPTAVOLARA.IT)





# La spiaggia pulita per natura



*Ministero dell'Ambiente  
della Tutela del Territorio e del Mare*



AREA MARINA PROTETTA  
**TAVOLARA**  
PUNTA CODA CAVALLO



Regione Autonoma  
della Sardegna  
Assessorato della  
Difesa dell'Ambiente



## Una busta di plastica può uccidere

Ogni anno si stima muoiano 300.000 tartarughe marine e 100.000 cetacei per aver ingerito rifiuti plastici.

## Non lasciateci qui

La spiaggia non ha bisogno di noi. Portare un contenitore per spegnere le sigarette è un gesto di civiltà.





## Tempi di degradazione

Il filtro della sigaretta impiega fino a 5 anni per degradarsi;

la lattina impiega da 10 a 100 anni;



la bottiglia di plastica da 100 a 1000 anni.

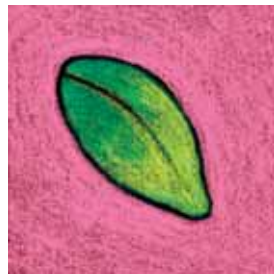


Perché lasciarli in spiaggia?  
Gettiamoli negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.



## In natura non esiste rifiuto tutto si trasforma

Le foglie della Posidonia,  
gli ossi di seppia e le  
spugne non sono rifiuti,  
ma elementi naturali, anelli  
importanti nella catena  
della vita marina.



*Oh allora sballottati  
come l'osso di seppia  
dalle ondate  
svanire a poco a poco;  
diventare  
un albero rugoso od una pietra  
levigata dal mare; nei colori  
fondersi dei tramonti;*

Eugenio Montale